

L'Estensore
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

O

Il RUP
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 45/C.O.R.

DEL 1 MAR. 2017

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE **COORDINAMENTO, RAPPORTI CON I TERRITORI COLPITI E SEGRETERIA DI SUPPORTO**

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016. Attività emergenziale aziende zootecniche. Approvazione schemi progettuali per ancoraggio a terra moduli ricovero ovi-caprini e fienili ove non sia possibile l'infissione dei pali per vincolo del terreno

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE FUNZIONE COORDINAMENTO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante «Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016»; che dispone:

- all'Art. 1 (Coordinamento degli interventi) «Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico... omissis»

- all'Art. 2 (Modello operativo) comma 1 «il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'Art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate» ed al comma 2 «La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio».

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 393, 399 e 415 del 2016, relative all'esecuzione di «interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico» mediante la realizzazione di moduli provvisori (stalle e depositi) e di MAPRE;

VISTO

- il Decreto COR n. 53 del 30/12/2016 di nomina del RUP e delle altre figure professionali coinvolte nel procedimento per l'attività emergenziale aziende zootecniche;
- il Decreto COR 48/2016 che stabilisce le modalità di attuazione delle piazzole ed opere per l'impianto dei moduli provvisori di cui si tratta;
- il Decreto COR 54/2016 di approvazione dello schema progettuale del modulo per deposito / fienile;

CONSIDERATO

- Che all'atto dell'impianto di alcuni tunnel per ricovero ovi-caprini e per magazzino / fienile sono emerse problematiche in ordine all'impossibilità di procedere all'ancoraggio al suolo a causa della presenza di strati rocciosi che non hanno consentito l'impiego dei sistemi ed attrezzature previste negli schemi progettuali approvati (picchetti in tubo cavo di sezione adeguata e della lunghezza di cm 200 infisso con battipalo);

- Che a seguito della copiosa corrispondenza in atti nella quale il RUP e la DL richiedevano l'utilizzo di sistemi di ancoraggio analoghi e realizzati con tecniche adeguate al tipo di suolo (barre filettate, ancoraggi in cavo d'acciaio mediante l'utilizzo di perforatrici etc) le ditte fornitrici hanno espresso l'impossibilità di procedere con tali metodologie ed hanno rimesso le comunicazioni che si allegano;
- Che la ditta G&G Partners con nota e-mail del 22/02/2017, ha evidenziato la necessità di procedere all'ancoraggio della struttura a tunnel su appositi cordoli ove non fosse possibile procedere all'infissione dei picchetti;
- Che la stessa ditta G&G Partners con successiva nota e-mail del 27/02/2017, ha rimesso dettagliato schema progettuale corredato da relazione di calcolo per la realizzazione, in luogo dell'originario sistema di ancoraggio costituito da picchetti in tubo cavo, di cordolatura in calcestruzzo armato (come da progetto allegato);
- Che, al fine di garantire la corretta installazione nonché la stabilità e durevolezza delle strutture di cui si tratta ed evitare contenziosi con le imprese fornitrici, appare opportuno procedere, in caso di terreni con presenza di affioramento di roccia od altri impedimenti all'infissione dei picchetti, all'adeguamento delle piazzole mediante la costruzione dei cordoli in calcestruzzo armato come da progettazione allegata;
- Che il costo dei picchetti può ritenersi compensato dall'impiego di piastre metalliche ancorate al cordolo mediante barre filettate e resine mentre il costo del cordolo va considerato tra i costi per la realizzazione della piazzola di cui al richiamato decreto COR 48/2016 da contabilizzare con le modalità e prezzi di cui allo stesso decreto ai sensi dell'OCDPC 415/2016;

RAVVISATA la necessità approvare gli schemi progettuali trasmessi dalla ditta G&G Partners srl (allegati alla presente) sulla base dei quali saranno realizzati i cordoli in calcestruzzo armato ove non sia possibile procedere all'ancoraggio al suolo con i picchetti tubolari causa della presenza di strati rocciosi od altri impedimenti;

Tutto ciò premesso;

DISPONE

1. Di approvare gli schemi progettuali, allegati alla presente disposizione, trasmessi dalla ditta G&G Partners relativi alla realizzazione, in luogo dell'originario sistema di ancoraggio costituito da picchetti in tubo cavo, di cordolatura in calcestruzzo armato in caso di terreni con presenza di affioramento di roccia od altri impedimenti all'infissione dei picchetti;
2. Di dare atto che la contabilizzazione avverrà, ai sensi dell'OCDPC 415/2016, con le modalità di cui al decreto COR 48/2016 (con particolare riferimento all'utilizzo del vigente prezzario regionale ribassato del 20%);
3. Di comunicare il presente provvedimento ai Servizi Genio Civile di L'Aquila e Teramo;
4. Di comunicare il presente provvedimento alla ditta G&G Partners;

Il Responsabile Funzione Tecnica
Il Responsabile Sostituto
(Ing. Maria Basi)

Il Responsabile Funzione Coordinamento
IL DIRIGENTE
(Dott. Antonio Iovino)